

Bundesgericht

Bundesstrafgericht

Bundesverwaltungsgericht

Bundespatentgericht

Tribunal fédéral

Tribunal pénal fédéral

Tribunal administratif fédéral

Tribunal fédéral des brevets

Tribunale federale

Tribunale penale federale

Tribunale amministrativo federale

Tribunale federale dei brevetti

Tribunal federal

Tribunal penal federal

Tribunal administratif federal

Tribunal federal da patentas



CH-1000 Losanna 14

Incarto num. 11.5.2/9.2/2019

Losanna, 18 marzo 2019

Comunicato stampa del Tribunale federale

Comunicato stampa congiunto del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti in relazione ai rapporti di gestione 2018

Rapporti di gestione dei tribunali della Confederazione

Il Tribunale federale, il Tribunale penale federale, il Tribunale amministrativo federale e il Tribunale federale dei brevetti hanno presentato in data odierna a Losanna i rispettivi rapporti di gestione relativi all'anno 2018 nell'ambito di una conferenza stampa congiunta.

Il numero dei casi in entrata presso il **Tribunale federale** è rimasto praticamente invariato rispetto all'anno precedente, quando è stato raggiunto un massimo assoluto. Il numero dei casi evasi ha raggiunto un livello record. Il carico di lavoro della Corte penale del **Tribunale penale federale** è rimasto elevato, mentre quello della Corte dei reclami penali è leggermente diminuito. Sono stati effettuati vari lavori in vista dell'avvio dell'attività della nuova Corte d'appello all'inizio del 2019. Il numero dei nuovi ricorsi presentati dinanzi al **Tribunale amministrativo federale** si attesta ad un livello elevato, simile a quello del 2017. Il numero dei casi evasi è notevolmente aumentato, consentendo al tribunale di continuare a ridurre il numero dei casi pendenti. L'anno scorso la mole di lavoro in seno al **Tribunale federale dei brevetti** è leggermente diminuita. Le entrate derivanti dalle tasse di giustizia hanno raggiunto un livello record, migliorando il tasso di copertura nonostante le maggiori spese.

Per ulteriori dettagli si rinvia ai comunicati stampa dei singoli tribunali allegati alla presente.

Comunicato stampa del Tribunale federale sul proprio rapporto di gestione 2018

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha registrato 7795 casi in entrata (anno precedente: 8033). Nello stesso periodo, il Tribunale federale ha evaso 8040 affari (anno precedente: 7782), il che rappresenta un nuovo record. Il 14,5% dei ricorsi sono stati accolti. Una deliberazione pubblica ha avuto luogo in 48 casi (anno precedente: 70). 2761 casi (anno precedente: 3006) sono stati riportati all'anno successivo. La durata media dei procedimenti è stata di 145 giorni (anno precedente: 144).

In considerazione del volume ancora elevato dei casi in entrata non si può tuttora affermare che l'alleggerimento del carico di lavoro richiesto nel 2007 con l'introduzione della legge sul Tribunale federale (LTF) sia stato raggiunto. Nell'anno in rassegna è stato pubblicato il Messaggio del Consiglio federale concernente la modifica della LTF. Scostandosi dal parere del Tribunale federale, il Consiglio federale ha deciso di mantenere il ricorso sussidiario in materia costituzionale. Considerato il volume di affari del Tribunale federale, la revisione della LTF resta una necessità propria di uno Stato di diritto. Se il ricorso sussidiario in materia costituzionale non venisse cancellato dal progetto, il Tribunale federale rifiuterebbe il progetto nel suo insieme.

Nell'anno in esame è stato raggiunto un accordo sulle strutture di gestione del progetto nazionale Justitia 4.0. L'obiettivo del progetto è di introdurre nel quadro della giustizia svizzera l'incarto giudiziario elettronico e l'obbligo di comunicazione elettronica per gli utenti professionali. I partner del progetto sono il Tribunale federale, i tribunali cantonali, la Federazione svizzera degli avvocati, la Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia, i ministeri pubblici cantonali, il Ministero pubblico della Confederazione e l'Ufficio federale di giustizia. Nel frattempo, 14 Cantoni, (situazione a metà febbraio 2019; 12 cantoni a fine 2018) pari a oltre l'80% della popolazione, hanno firmato l'accordo di collaborazione con il Tribunale federale.

Nel 2018, i giudici del Tribunale federale hanno adottato in seduta plenaria la versione scritta delle consuetudini seguite fino a quel momento nell'esercitare la loro funzione, nel garantire la loro indipendenza e nel presentarsi in pubblico. Ciò tiene anche conto di una richiesta del GRECO (Groupe d'États contre la corruption) avanzata nel 2016.

Il Tribunale federale ha condotto per la prima volta un sondaggio tra gli avvocati per valutare la loro soddisfazione nei confronti delle prestazioni del Tribunale federale. Dal sondaggio è emerso un grado di soddisfazione dell'82%, leggermente superiore all'obiettivo.

Il 9 febbraio 2018, due lastre di pietra calcarea di 80 kg ciascuna si sono staccate dall'ancoraggio di un muro dell'edificio del Tribunale federale schiantandosi a terra. Al fine di garantire la sicurezza e procedere ai necessari chiarimenti, è stata montata un'impalcatura all'interno dell'edificio nell'area aperta al pubblico. L'utilizzo dell'edificio ne risulta notevolmente compromesso. L'esame tecnico dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica per la riparazione dei danni non ha potuto essere completato entro la fine del 2018. In base alle informazioni a disposizione, l'impalcatura verrà mantenuta almeno fino alla fine del 2019.

Nell'anno in esame la Corte europea dei diritti dell'uomo (CorteEDU) ha reso 265 decisioni concernenti la Svizzera. La CorteEDU ha pronunciato sette sentenze e in quattro casi constatato una violazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU) da parte della Svizzera.

Contatto:

Tribunale federale, Peter Josi, Aggiunto del Segretario generale e Incaricato per i media

Tel. 021 318 91 53, E-mail: presse@bger.ch

Comunicato stampa del Tribunale penale federale sul proprio rapporto di gestione 2018

Rispetto all'anno precedente, ma anche per rapporto alla media degli ultimi anni, il carico di lavoro della Corte penale è rimasto alto. Alla fine dell'anno i casi evasi sono pressoché uguali all'anno precedente.

Alla Corte dei reclami penali le entrate sono leggermente diminuite rispetto all'anno precedente. La valutazione statistica dell'evoluzione della mole di lavoro e dell'evasione dei casi è molto più complessa rispetto alla Corte penale. Si rimanda dunque al rapporto dettagliato concernente la Corte dei reclami penali.

Durante l'anno sono stati pianificati ed eseguiti diversi lavori preparatori amministrativi e logistici in vista dell'entrata in funzione, il 1° gennaio 2019, della nuova Corte d'appello: i competenti gruppi di lavoro hanno preparato i vari modelli JURIS nonché l'infrastruttura informatica, logistica e di segretariato. Tre cancelliere sono state assegnate alla Corte d'appello in modo tale che questa potesse da subito disporre di sufficienti risorse per svolgere i suoi compiti.

Contatto:

Tribunale penale federale, Mascia Gregori Al-Barafi, Segretaria generale e addetta stampa

Tel. 058 480 68 68, E-mail: presse@bstger.ch

Comunicato stampa del Tribunale amministrativo federale sul proprio rapporto di gestione 2018

Nel 2018, il carico di lavoro del Tribunale amministrativo federale si è mantenuto agli alti livelli dell'anno precedente. Sono stati introdotti complessivamente 7468 nuovi casi (anno precedente 7372), mentre quelli ripresi dal 2017 sono stati 5727. Il tribunale ha incrementato il numero di cause liquidate, passate da 7388 a 7603. Di conseguenza, sono diminuite ulteriormente quelle pendenti. Il TAF ha riportato all'anno successivo 5592 casi. La riduzione del volume delle cause pendenti implica che sono state evase anche cause più datate. Le pratiche pendenti da oltre due anni sono state 395 contro le 447 dell'anno precedente. La durata media delle procedure ha segnato un leggero aumento, passando da 268 a 284 giorni. Va rilevato che due terzi di tutti i casi sono stati sbrigati nel giro di un anno dalla loro entrata.

Dopo l'entrata in vigore, nel settembre 2017, della nuova legge sulle attività informative (LAIⁿ), i processi si sono consolidati. Le procedure di autorizzazione vengono evase in una settimana.

Sul piano del personale, nel 2018 sono state gettate le basi per gli anni a venire. Nel mese di marzo, il Parlamento ha proceduto alle elezioni per il rinnovo integrale del collegio dei giudici per il mandato 2019-2024. In vista dei pensionamenti e delle partenze imminenti, sono stati eletti dieci nuovi giudici. Su proposta della Corte plenaria, nel mese di giugno l'Assemblea federale ha eletto, per il biennio 2019/2020, Marianne Ryter alla carica di presidente e Vito Valenti a quella di vicepresidente. Nel mese di ottobre la Corte plenaria ha designato la nuova Commissione amministrativa per il biennio 2019/2020.

Nel corso dell'autunno il Tribunale amministrativo federale ha realizzato un vasto studio preliminare per la digitalizzazione della giurisprudenza (progetto DigiTAF). Questo studio crea le basi per un pacchetto di misure che saranno attuate nei prossimi anni. Si sono invece conclusi il progetto per il nuovo sito Intranet e il «modello di carriera per i cancellieri».

Contatto:

Tribunale amministrativo federale, Rocco R. Maglio, Addetto stampa

Tel. 058 465 29 86 / 079 619 04 83, E-mail: medien@bvger.admin.ch

Comunicato stampa del Tribunale federale dei brevetti sul proprio rapporto di gestione 2018

Il Tribunale federale dei brevetti giudica in prima istanza le controversie brevettuali sul territorio svizzero. È l'unico tribunale civile di primo grado della Confederazione.

Il totale dei casi entrati è leggermente calato rispetto all'anno precedente, passando da 34 a 29. È diminuito il numero dei procedimenti ordinari, mentre quello dei procedimenti sommari è rimasto.

Sono stati evasi 23 procedimenti ordinari, di cui 11 in via transattiva e 5 mediante sentenza. Sono stati evasi 6 procedimenti sommari. Il numero di pendenze a fine anno è rimasto costante (39).

Le entrate da tasse di giustizia sono salite a CHF 965 741 (anno precedente: CHF 672 804). Di conseguenza, nonostante l'aumento delle uscite (CHF 1 776 342, anno precedente CHF 1 519 014), il grado di autocopertura è migliorato, passando dal 44,3% al 54,4%. La crescita delle uscite è riconducibile in ragione di CHF 140 000 all'aumento delle indennità ai giudici non di carriera che hanno diretto più procedimenti poiché in numerosi casi il presidente ha dovuto ricusarsi e per CHF 65 000 ai costi di gratuito patrocinio in un specifico caso.

Contatto:

Tribunale federale dei brevetti, Mark Schweizer, Presidente

Tel. 058 465 21 10, E-mail: mark.schweizer@bpatger.ch